

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 5 luglio 2006 relativo al FESR e s.m.i. recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1989;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio di data 11 luglio 2006 recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, di seguito FESR, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e s.m.i. che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione di data 8 dicembre 2006 e s.m.i. recante le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

**Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

**Visto** il Programma operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007)5717 di data 20 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;

**Viste** la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si prende atto rispettivamente della Decisione della Commissione europea C(2007)5717 di data 20 novembre 2007 e della Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;

**Considerato** che il POR nel disciplinare l'attività 4.2.a) per la valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente in area montana dell'Asse 4 - Sviluppo territoriale dispone che gli interventi previsti in tale attività siano inseriti, secondo la loro natura, in piani o programmi integrati predisposti dalle Comunità montane competenti per ciascuna area omogenea;

**Vista** la legge regionale n. 4 del 20 febbraio 2008 recante: "Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano" così come modificata ed integrata dal comma 57 dell'articolo 10 della legge regionale n. 9 del 14 agosto 2008 (Assestamento del Bilancio 2008), nonché dai commi da 52 a 56 dell'articolo 12 della legge regionale n. 12 del 23 luglio 2009 (Assestamento al Bilancio 2009);

**Posto** che la normativa su richiamata pone in capo alle Comunità montane la responsabilità della definizione della strategia di sviluppo locale delle aree marginali e che tale elaborazione definita in Piani di Azione Locale deve essere concertata con le istituzioni locali, rappresentanti del mondo produttivo e con la Regione;

**Posto** altresì che tali Piani di Azione Locale dispongono di una specifica sezione per gli interventi per i quali disposizioni o programmi comunitari, nazionali o regionali richiedono l'inserimento in progetti integrati territoriali e che pertanto sono a fondamento degli interventi di cui all'Attività 4.2.a) del POR;

**Preso atto** che i Piani di Azione Locale predisposti dalle Comunità montane e dalle province di Gorizia e di Trieste sono stati sottoscritti dalla Regione, dalle Province di Gorizia e di Trieste, dalle Comunità montane e da alcuni Comuni in data 18 novembre 2009 e risultano pertanto approvati ai sensi dell'art. 7 della LR 4/2008 e che, giusto l'art. 6 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), le province di Gorizia e di Trieste svolgono nell'area omogenea del Carso le funzioni delle Comunità montane,

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 2695 del 3 dicembre 2009 di approvazione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle Aree Montane – CIMA così come modificato con delibera della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011 e con e con delibera della Giunta regionale n. 1366 del 14/07/2011;

**Vista** la delibera della Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011 che modifica il piano finanziario del POR di cui alla DGR 1188/2011 assegnando alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna € 2.730.388,00, di cui € 2.500.000,00 per l'emanazione di un nuovo bando a valere sulla linea di intervento 1 dell'attività 4.2.a) relativa al consolidamento di alberghi diffusi già esistenti ed € 230.388,00 Euro per l'eventuale scorrimento della graduatoria, ove le domande di contributo superassero la dotazione finanziaria messa a bando;

**Vista** la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE)

n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)” ed in particolare il capo V Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;

**Visto** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della citata legge regionale n. 7/2008, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), così come modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 0185/Pres. di data 6 luglio 2009 e con decreto n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011 (pubblicato sul BUR n. 20 del 18 maggio 2011);

**Visto** l'articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 21 del 8 agosto 2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge n. 1041 del 25 novembre 1971 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

**Visto** il piano finanziario analitico del Programma, come da ultimo modificato con la delibera di Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011 sopra citata che assegna all'attività 4.2.a di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna complessivi € 18.730.388,00, comprensivi della quota a carico degli enti pubblici stimata in € 40.495;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009 con cui sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 4.599.882,95 di fondi provenienti dal Piano Aggiuntivo Regionale (di seguito P.A.R.);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1236 del 23 giugno 2010 con cui sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 2.300.000,00 di fondi provenienti dal Piano Aggiuntivo Regionale (di seguito P.A.R.);

**Visto** il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2824 del 4 novembre 2010, così come modificato dal decreto n. 79 del 24 gennaio 2011, di approvazione della graduatoria e di ammissione a contributo dei progetti presentati a valere sul bando della Linea di intervento 2 – “Ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico”;

**Visto** il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 3133 del 6 dicembre 2010 di approvazione della graduatoria e di ammissione a contributo dei progetti presentati a valere sul bando della Linea di intervento 5 “Bando per l'assegnazione di contributi per interventi di ripristino e/o riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati”, dal quale risultano non finanziati per insufficienza delle risorse assegnate al bando gli interventi dal n. 15 al n. 22 dell'allegato A al decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011 con cui è stata assegnata una quota parte delle risorse P.A.R. di cui alla citata DGR n. 1236/2010 per un importo pari ad € 1.021.169,77 per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati di cui al Decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

**Visto** il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 971 del 10 maggio 2011 di scorrimento della graduatoria dei progetti ammessi e non finanziati di cui al Decreto n. 3133 del 6 dicembre 2010 dello stesso Direttore centrale;

**Visto** il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 1369 del 13 luglio 2011 di approvazione della graduatoria e di ammissione a contributo dei progetti presentati a valere sul bando della Linea di intervento 1 “Bando per l'assegnazione di contributi per il consolidamento di alberghi diffusi già esistenti”;

**Visto** il Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 1393 del 15 luglio 2011 di approvazione della graduatoria e di ammissione a contributo dei progetti presentati a valere sul bando della Linea di intervento 1 “Valorizzazione dell'albergo diffuso. Nuove realizzazioni”;

**Visto** il paragrafo 7 di CIMA recante “il piano finanziario articolato per tipologie di intervento” che per l'attuazione della linea di intervento 1 – “Linea di intervento 1 “consolidamento di alberghi diffusi” prevede l'assegnazione di € 5.500.000,00 di risorse del Piano finanziario POR al netto del cofinanziamento degli Enti pubblici;

**Ritenuto** di modificare il piano finanziario di cui al paragrafo 7 di CIMA assegnando alla Linea di

intervento 1 "consolidamento alberghi diffusi" € 2.724.485,00 di fondi del piano finanziario del POR al netto della quota a carico degli enti pubblici pari ad € 5.903,00, fondi assegnati all'attività 4.2.a) con la delibera della Giunta regionale n. 1593 del 2 settembre 2011 sopra citata;

**Ritenuto** di definire successivamente la destinazione dei fondi POR e PAR non impegnati a valere sui bandi già emanati delle linee di intervento 1 e 2;

**La Giunta regionale** su proposta dell'Assessore regionale all'Ambiente, energia e politiche per la montagna di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, all'unanimità

### **Delibera**

1. di approvare la seguente modifica del paragrafo 7 - "Piano finanziario articolato per tipologie di intervento" - dello strumento unico per il Coordinamento e l'Integrazione delle Aree Montane - C.I.M.A. - conseguentemente all'assegnazione all'attività 4.2.a) del POR, con propria deliberazione n. 1593 del 2 settembre 2011, di fondi POR pari ad € 2.724.485,00 al netto della quota a carico degli enti pubblici:
  - a. aumento dei fondi POR della linea intervento 1 – consolidamento alberghi diffusi - da € 5.500.000,00 a € 8.224.485,00;
2. di sostituire la tabella al paragrafo 7 - "Piano finanziario articolato per tipologie di intervento" - dello strumento unico per il Coordinamento e l'Integrazione delle Aree Montane - C.I.M.A. – con la seguente tabella:

<b>LINEA DI INTERVENTO</b>	<b>FONDI POR</b>	<b>FONDI PAR</b>	<b>TOTALE</b>
INTERVENTO 1 - NUOVI ALBERGHI DIFFUSI	€ 9.000.000,00	€ 1.278.830,23	€ 10.278.830,23
INTERVENTO 1 - CONSOLIDAMENTO ALBERGHI DIFFUSI	€ 8.224.485,00		€ 8.224.485,00
INTERVENTO 2	€ 1.465.408,00	€ 1.090.416,36	€ 2.555.824,36
INTERVENTO 5		€ 4.530.636,36	€ 4.530.636,36
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.689.893,00</b>	<b>€ 6.899.882,95</b>	<b>€ 25.589.775,95</b>

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e di darne avviso sul sito della Regione nelle pagine dedicate alla programmazione comunitaria.